

**GOVERNO
LE ULTIME NOMINE**

IL VETO DI MARONI
Il ministro leghista ha stoppato i vice
che verranno designati dopo la fiducia

Mantovano sottosegretario

*È l'unico pugliese nella squadra
torna all'Interno come nel 2001*

C'è un solo pugliese tra i 37 sottosegretari nominati ieri dal Consiglio dei ministri, dopo lunghe e faticose trattative. **Alfredo Mantovano** è stato designato all'Interno, con la stessa delega, a quanto se ne sa, che ebbe dal 2001 al 2005: polizia, racket e usura. È nel peso delle competenze la ricompensa per la mancata nomina a viceministro. Il veto di Roberto Maroni alla fine ha avuto la meglio e, di fronte alla difficoltà di fare fronte alle pressioni ricevute da più parti, il premier Silvio Berlusconi ha preferito rinviare la nomina dei vice a dopo la fiducia in Parlamento.

Una partita difficile quella per i sottosegretari: troppe richieste, poche poltrone, visto che, alla fine di tutto, la squadra di governo dovrà essere composta da 60 membri tra ministri, vice e sottosegretari. Fino all'ultimo Berlusconi ha dovuto mediare e si è preso tutto il tempo possibile, facendo slittare di qualche ora (dalle 11 alle 18) la riunione del Consiglio dei ministri. Poco dopo le 20 Silvio Berlusconi è uscito a piedi da Palazzo Chigi per recarsi alla Galleria Alberto Sordi dove si è tenuto il giuramento dei 37 nuovi sottosegretari. Ad accompagnarlo c'era Gianni Letta. Il Cavaliere, assediato da stampa e tv, ha dribblato le domande e si è fermato a stringere mani e a salutare chi lo chiamava da dietro le transenne poste dagli agenti di polizia che hanno presidiato Piazza Colonna.

Otto, compresi Adolfo Urso e Ugo Martinat alle Attività Produttive i sotto-

segretari in quota An: Antonio Bonfiglio all'Agricoltura, Alfredo Mantica agli Esteri, Pasquale Viespoli al Welfare (un ritorno alla poltrona già occupata nel precedente governo Berlusconi), Alberto Giorgetti all'Economia, Roberto Menia all'Ambiente. Cinque i sottosegretari della Lega del Berlusconi quater: Maurizio Balocchi, Daniele Molgora, Michelino Davico, Francesca Martini e Roberto Castelli.

Sono cinque su 38 (37 nominati ieri più Gianni Letta nominato con i ministri) le donne sottosegretario nel governo Berlusconi quater. C'è Michela Brambilla alla presidenza del Consiglio (Turismo), Stefania Craxi (Esteri), Elisabetta Alberti Casellati (Giustizia), Francesca Martini e Eugenia Maria Roccella (Lavoro e Salute).

Sette i sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, oltre a Gianni Letta: Maurizio Balocchi (Semplificazione normativa) Paolo Bonaiuti (Editoria), Michela Vittoria Brambilla (Turismo) Aldo Brancher (Federalismo), Rocco Crimi (Sport), Carlo Amedeo Giovanardi (Famiglia, droga e Servizio civile) e Gianfranco Micciché (Cipe).

Stefania Gabriella Anastasia Craxi, Alfredo Mantica e Enzo Scotti sono i sottosegretari agli Affari esteri.

Cinque i sottosegretari del ministero dell'Economia: Giuseppe Vegas (Pdl-Fi), Daniele Molgora (Lega), Alberto Giorgetti (Pdl-An), Luigi Casero (Pdl-Fi), Nicola Cosentino (Pdl-Fi).

L'esponente di Forza Italia Paolo Romani è stato nominato sottosegretario con delega alle Comunicazioni. Il leader della Dc, Giuseppe Pizzi è stato nominato sottosegretario all'Istruzione

Giuseppe Reina e Enzo Scotti, rispettivamente primo e secondo dei non eletti al Senato del Movimento per l'autonomia, sono stati nominati sottosegretari del governo Berlusconi. Reina ha ottenuto una delega al ministero delle Infrastrutture e trasporti, Scotti agli Esteri.

Ieri il Consiglio dei ministri ha approvato anche un decreto legge per il riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio e dei Ministeri in relazione al nuovo assetto strutturale del Governo. «Si tratta - viene spiegato nel comunicato di Palazzo Chigi - di un provvedimento necessario affinché il Governo possa operare secondo quanto disposto dalla Finanziaria 2008, anche in considerazione della necessità di pervenire a un consistente risparmio di spesa». Il presidente del Consiglio, si riferisce ancora, ha reso noto ai ministri un provvedimento con il quale vengono ridotti e razionalizzati gli uffici di diretta collaborazione dei ministri senza portafoglio e dei sottosegretari.

I 37 SOTTOSEGRETARI

Presidenza del Consiglio:

■ Maurizio BALOCCHI
alla Semplificazione normativa

■ Paolo BONAIUTI
all'Editoria

■ Michela Vittoria BRAMBILLA
al Turismo

■ Aldo BRANCHER
al Federalismo

■ Rocco CRIMI
allo Sport

■ Carlo Amedeo GIOVANARDI
alla Famiglia, droga e servizio civile

■ Gianfranco MICCICHÈ
ha la delega per il Cipe

■ **Affari esteri:** Stefania CRAXI,
Alfredo MANTICA, Enzo SCOTTI

■ **Economia:** Luigi CASERO,
Nicola COSENTINO, Alberto GIORGETTI,
Daniele MOLGORA, Giuseppe VEGAS

■ **Sviluppo economico:** Ugo MARTINAT,
Paolo ROMANI, Adolfo URSO

■ **Politiche agricole:** Antonio BUONFIGLIO

■ **Interno:** Alfredo MANTOVANO,
Michelino DAVICO, Nitto Francesco PALMA

■ **Giustizia:**
Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI,
Giacomo CALIENDO

■ **Difesa:** Giuseppe COSSIGA,
Guido CROSETTO

■ **Ambiente:** Roberto MENIA

■ **Infrastrutture e Trasporti:**
Roberto CASTELLI, Bartolomeo
GIACHINO, Mario MANTOVANI,
Giuseppe Maria REINA

■ **Lavoro, Salute e Politiche sociali:**
Ferruccio FAZIO, Francesca
MARTINI, Eugenia Maria
ROCCELLA, Pasquale VIESPOLI

■ **Istruzione e Ricerca:**
Giuseppe PIZZA

■ **Beni culturali:**
Mario GIRO

